



ORDINE DEI GEOLOGI
DELLA PUGLIA

Bari, 24 luglio 2013

Prot: Co/2/1368

RACCOMANDATA

Spett. le ANCI PUGLIA

Spett.li Comuni e Province
della Regione Puglia

COMUNICATO

Oggetto: Servizi tecnici delle amministrazioni in indirizzo, bandi e procedimenti per il reclutamento e per il conferimento di incarichi professionali e competenze inerenti il geologo libero professionista.

L'Ordine Regionale dei Geologi della Puglia, al fine di tutelare le prerogative professionali dei propri iscritti, predispone la presente nota informativa con l'intento di sensibilizzare tutti gli Enti in indirizzo con riferimento alle problematiche in oggetto.

In seguito ad una attività di monitoraggio effettuata con riferimento ai bandi per il reclutamento del personale dei servizi tecnici degli enti locali in indirizzo, al fine di riscontrare le numerose segnalazioni provenienti dai nostri iscritti, si è registrata una considerazione nient'affatto adeguata della figura professionale del geologo e delle relative competenze con riferimento ai servizi tecnici e quindi circa la piena idoneità della categoria a concorrere per i posti messi a concorso per dette figure al pari di altre categorie professionali.

In talune occasioni, ossia quelle di maggior rilievo, lo scrivente Ordine ha ritenuto di dover necessariamente ricorrere a strumenti di natura legale, ma è di tutta evidenza che la problematica rivesta carattere più generale e, pertanto, non può essere affrontata e risolta solo con azioni specifiche – se non nelle occasioni più evidenti – bensì con un'attività di sensibilizzazione culturale complessiva del sistema degli enti locali, soprattutto da parte dell'ANCI, che sia in particolar modo orientata a sottolineare ai propri associati la necessità di consentire anche alla nostra categoria condizioni di parità nell'accesso all'impiego presso le pp.aa. rispetto ad altre categorie professionali, beninteso, sempre nel rispetto del principio della cd. pertinenza ed appropriatezza rispetto al profilo professionale cui la procedura concorsuale si riferisca.

Analoga problematica è emersa poi con riferimento ai criteri utilizzati dagli enti locali (Comuni e Province) per l'assegnazione degli incarichi conferiti ai Geologi in materia di Opere Pubbliche e/o per i Piani e Progetti di competenza comunale, e meccanismi di trasparenza (rotazione, elenco professionisti, curriculum, ecc.); anche in questo caso, sono molteplici le occasioni in cui le amministrazioni, pur nell'ambito di tematiche di diretta competenza dei geologi, mostrano di non considerare adeguatamente la specificità delle competenze della nostra categoria, al pari di quelle delle altre categorie professionali cd. tecniche.

Si ritiene in particolare di segnalare, in proposito, che con una recente sentenza del gennaio di quest'anno, il TAR Puglia sede di Bari ha affermato il principio secondo cui non è sufficiente, per ricomprendere la relazione geologica nell'affidamento di un appalto di progettazione ed esecuzione di opera pubblica, il mero silenzio al riguardo nel bando di gara, non operando in proposito alcuna integrazione automatica di legge. Pertanto, ha rilevato il TAR, è viceversa necessario che la stazione appaltante definisca nel bando di gara i requisiti di qualificazione dei concorrenti, le prestazioni del geologo e il suo specifico onorario.

E' pertanto evidente che il recepimento delle indicazioni di cui sopra richieda una specifica e preventiva consapevolezza da parte delle stazioni appaltanti dei profili appena evidenziati.

In virtù di quanto precede, con la presente si richiamano gli Enti in indirizzo ad una maggiore attenzione in ordine alle problematiche appena evidenziate, con l'auspicio di ricevere cortese riscontro nonché concreti segni circa l'effettiva comprensione delle criticità evidenziate, in piena conformità ad un principio di leale cooperazione tra soggetti titolari di competenze istituzionali.

Restando a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento porgiamo i più distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Dott. Geol. Alessandro Reina
